



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SINDACO

ORDINANZA N. 12 DEL 28/04/2023

OGGETTO:	Disciplina del divieto temporaneo di balneazione e successiva revoca nei tratti di mare a rischio di "inquinamento di breve durata" antistanti la costa del territorio comunale, interessati dalla presenza di scolmatori di Piena a servizio della pubblica fognatura comunale nonché dalla foce del Rio Crinaccio e del Torrente Arzilla-Stagione Balneare 2023
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL SINDACO

VISTA la Direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2006/7/CE concernente "la gestione della qualità delle acque di balneazione" e che abroga la direttiva 76/160/CEE"

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116, emanato in attuazione alla direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione ed in particolare;

l'art. 2 comma 1° lettera d che definisce l'inquinamento di breve durata: la contaminazione microbiologica di cui all'allegato I, colonna A, le cui cause sono chiaramente identificabili, che si presume normalmente non influisca sulla qualità delle acque di balneazione per più di 72 ore circa dal momento della prima incidenza sulla qualità delle acque di balneazione e per cui l'autorità competente ha stabilito procedure per prevedere e affrontare tali episodi come indicato nell'allegato II;..";

l'art. 5 che dispone, " 1. Sono di competenza comunale:.....omissis..... b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifichi o una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;.....omissis.....d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione di cui al comma 1, lettere c), e), ed f) dell'articolo 15;e) "la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 15";

l'art. 15 "Informazione al pubblico" che dispone al comma 1° ".....omissis..... 3) avviso tempestivo di inquinamento, previsto o presente, con divieto temporaneo di balneazione;... e) laddove la balneazione e' vietata, avviso che ne informi il pubblico, precisandone le ragioni.....";

VISTO il D.M. 30 marzo 2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione".

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018, modifica del D.M. Salute 30 marzo 2010;

VISTO il Decreto n. 204 del 26 ottobre 2010 con il quale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 116, la Regione Marche ha provveduto all'individuazione delle acque di balneazione per l'intero

territorio regionale, definendo all'allegato 3 le coordinate geografiche inizio - fine tratto costiero e del centroide dell'area, coordinate latitudine-longitudine decimali alla quarta cifra, proiezione WGS84;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356/2015 con la quale oltre a disciplinare la stagione balneare 2015 viene istituita nel Comune di Fano una nuova Acqua di Balneazione - IT011041013032 ARZILLA VIA DELLA BAIA - e disposta la modifica del codice di n. 7 acque che dal Comune di Fano sono passate, in virtù della L.R. 23 giugno 2014 n. 15 al Comune di Mondolfo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Regione Marche, n 497 del 29.04.2019 con la quale ad alcune acque di balneazione vengono attribuite nuove denominazioni (nuove denominazioni riportate in grassetto);

Decreto Dirigente Posizione di Funzione Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa del 30/12/2022 n. 106 sulla *“Classificazione delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/08 e del DM 30 marzo 2010, recepimento della direttiva 2006/7/CE. Stagione Balneare 2022”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale Regione Marche n. 496 del 13 aprile 2023, avente per oggetto: *“Acque di balneazione, inizio stagione balneare 2022: adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 4 del D.Lgs 116/08 e dei decreti attuativi e adozione del programma di sorveglianza algale. Attuazione della direttiva n. 2006/7/CE sulla qualità delle acque di balneazione”*;

PRESO ATTO che con la deliberazione sopra citata la Regione Marche, oltre a stabilire che *“la stagione balneare 2023, per le acque marino costiere e per quelle interne degli invasi artificiali, sia avviata dal 29 aprile e si concluda il 17 settembre 2023”*, stante l'attuale situazione epidemiologica determinata dalla diffusione del COVID-19, evidenzia che *“l'accesso alle spiagge sarà regolamentato dalle misure sanitarie nazionali o regionali che potranno essere eventualmente adottate”*. Con detta deliberazione, dando attuazione alla direttiva n. 2006/7/CE sulle acque di balneazione, all'allegato 1, vengono altresì fornite le seguenti informazioni:

- 1) acque di balneazione (BW) con propria classificazione (Paragrafo A);
- 2) punti di campionamento delle BW (Paragrafo B);
- 3) Programma di monitoraggio e sorveglianza algale avente implicazioni igienico sanitarie (paragrafo D)
- 4) BW con divieto permanente di balneazione (YP) -(Paragrafo E);
- 5) BW che, nella stagione balneare (SB) precedente hanno avuto almeno una chiusura temporanea (YT)-(Paragrafo E);
- 6) tratti costieri e acque marine lacustri non adibite alla balneazione (Paragrafo F);
- 7) indicazioni ed indirizzi da seguire durante la stagione balneare, a cura dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Marche (ARPAM) e dei Comuni balneari (paragrafo G)
- 8) Indirizzi e indicazioni rivolte ai Comuni balneari per il caricamento dei documenti sul Portale delle Acque del Ministero della Salute (paragrafo H);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998, sono attribuite al Sindaco, rispettivamente, le funzioni di igiene e sanità pubblica e la potestà di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

RILEVATO che il bene giuridico oggetto di tutela della presente ordinanza è la salute pubblica, in un'ottica di prevenzione dei pericoli sottesi;

VISTA l'Ordinanza n 11 del 28.04 2023 con la quale questa Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 116/2008, dal D.M. 30/03/2010 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale Regione Marche n. n. 496 del 13 aprile 2023 ha individuato per la stagione balneare 2023 29 aprile – 17 settembre- le acque adibite alla balneazione, le acque non adibite alla balneazione e i punti di campionamento all'interno del Comune di Fano per il monitoraggio di sorveglianza algale;

VISTE le seguenti Determinazioni adottate dalla Provincia di Pesaro Urbino: la Determinazione n. 1627 del 16/09/2014 con la quale viene rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi provenienti

dall'impianto di depuratore Ponte Metauro nonché da manufatti siti lungo la rete fognaria afferente all'impianto in questione; la Determinazione n. 1626 del 27/10/2016 con la quale ad integrazione e modifica della succitata determina viene autorizzato il prolungamento a mare degli scarichi urbani degli scolmatori di via Ruggeri e via del Bersaglio a servizio del depuratore località Ponte Metauro; la Determinazione n. 427 del 2021 con la quale viene rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale con riferimento agli scarichi derivanti da n.2 nuovi scolmatori di piena, a servizio del depuratore pubblico di Ponte Metauro, collegati alla nuova vasca di accumulo di reflui urbani ed ubicati in via del Moletto ed in via Romagna località Gimarra presso la foce del Torrente Arzilla nel Comune di Fano; la Determinazione n. 493 del 02/05/2017 con la quale viene rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con determinazione dirigenziale 1434 del 20/07/2015 conseguente al "progetto di realizzazione primo stralcio dei lavori di potenziamento ed ampliamento del depuratore di acque reflue urbane ubicato in località Ponte Sasso

ATTESO che:

- il sistema fognario del Comune di Fano è costituito in prevalenza da una rete di tipo mista attraverso la quale le acque reflue urbane (ivi comprese le acque meteoriche) afferiscono ai depuratori di Ponte Metauro, Ponte Sasso;
- il gestore della rete fognaria e dei depuratori è ASET SPA con sede in Fano Via Luigi Einaudi, 1, Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- tale rete fognaria, in occasione di precipitazioni intense o di notevole durata, non può convogliare ai depuratori tutta la massa d'acqua addotta e, pertanto, la parte eccedente può, mediante gli scolmatori (o sfioratori di piena) autorizzati, di seguito elencati ed individuati cartograficamente nella planimetria allegata, defluire in maniera diretta o indiretta, nelle acque di balneazione sotto riportate;

Tabella 2

Codice BW su cui insiste lo SCOLMATORE	Denominazione Acqua Balneazione (BW)	Identificativo scolmatore	Denominazione scolmatore
IT011041013004	150 M NORD SOTTOPASSO FS LOC. GIMARRA	n. 3	Casello FS Gimarra;
IT011041013004	150 M NORD SOTTOPASSO FS LOC. GIMARRA	n. 4	Via delle Nasse;
IT011041013032	ARZILLA VIA DELLA BAI A	n.5	Ex Stella (Via dei Barchetti)
IT011041013009	SFIORATORE SASSONIA SUD	n. 17	Via Ruggeri
IT011041013010	BERSAGLIO - FINE GO-KART	n. 18	Via del Bersaglio
IT011041013011	BAIA METAURO - VIA DELLE BRECCHE	n. 19	Via delle Brecche;
IT011041013014	TORRETTE - SOTTOPASSO RIO MARSIGLIANO	n. 20	Fosso degli ingegneri -Marsigliano
IT011041013021	PONTE SASSO - VIAFAA DI BRUNO CIVIA169	n. 22	Bagni Marino;
IT011041013023	PARCHEGGIO SOTTOPASSO VIA CAPPELLINI	n 23	Caravel (ex ignoto)
IT011041013023	PARCHEGGIO SOTTOPASSO VIA CAPPELLINI	n 24	Imperial
IT011041013023 IT011041029012 (comune di Mondolfo)	PARCHEGGIO SOTTOPASSO VIA CAPPELLINI	n 47	Parco giochi

RILEVATO che lo scolmatore di piena Denominato "n. 47 Parco giochi", ancorché insistente su territorio

del Comune di Fano (al confine con Marotta del Comune di Mondolfo), in caso di sua attivazione, con conseguente fuoriuscita di acque reflue urbane non depurate, influenza negativamente, sia l'acqua di balneazione "IT011041013023 PARCHEGGIO SOTTOPASSO VIA CAPPELLINI" del Comune di Fano sia l'acqua di balneazione "IT011041029012" del Comune di Mondolfo

RILEVATO che nonostante gli scolmatori di piena Denominati "n. 17 Via Ruggeri" e "n. 18 Via Bersaglio" siano stati oggetto di intervento finalizzato al loro prolungamento fino a circa 350 mt dalla costa al fine di non influenzare/impattare negativamente, al momento della fuoriuscita di acque reflue urbane non depurate, sulle rispettive acque di balneazione (IT011041013009 "Sfioratore Depuratore Sassonia Sud" e IT011041013010 - "Bersaglio/Fine Go Kart"), sono stati mantenuti nei pressi della riva i vecchi scolmi, con funzione unicamente di emergenza, (funzionanti unicamente in situazioni eccezionali es mancato funzionamento delle pompe ..ecc)

ATTESO altresì che nell'acqua di balneazione IT011041013016 PONTE SASSO CASELLO FF.SS. si riversa il corso d'acqua denominato Rio Crinaccio, nel quale trova ubicazione il troppo pieno n. 44 a servizio della pubblica fognatura afferente al depuratore di Ponte Sasso e dal quale, in presenza di eventi meteorici copiosi, fuoriescono acque reflue urbane non depurate, influenzando di fatto in maniera negativa sia il corso d'acqua superficiale sia la corrispondente acqua di balneazione;

Tabella 2

Codice BW in cui si riversa il corso d'acqua	Denominazione Acqua Balneazione (BW)	Denominazione corso d'acqua	Ident. scolmatore/troppo pieno presente sul corso d'acqua	Denominazione scolmatore/toppo pieno
IT011041013016	PONTE SASSO CASELLO FF.SS.	Rio Crinaccio	n. 44	Trop. Pieno soll. Ponte Sasso

ATTESO altresì che nell'acqua di balneazione IT011041013005 30 M NORD TORRENTE ARZILLA si riversa il corso d'acqua denominato Torrente Arzilla il cui bacino idrografico ha una estensione di circa 105 kmq ed interessa il territorio di più comuni della Provincia di Pesaro e Urbino. Nello stesso trovano ubicazione nel solo tratto del centro abitato del Comune di Fano i 7 sottoelencati scolmatori di piena e/o troppo pieno a servizio della pubblica fognatura afferente al depuratore di Ponte Metauro. In caso di intense precipitazioni la totalità degli apporti di acque meteoriche di dilavamento e di acque reflue urbane non depurate -ivi comprese quelle riconducibili agli scolmatori citati-, che interessano l'intero bacino idrografico dell'Arzilla, determinano una pressione negativa diretta sul corso d'acqua superficiale e indiretta sulla corrispondente acqua di balneazione. A tal proposito va precisato che gli scolmatori di piena "via del Moletto" e "Vasca Arzilla" rispettivamente oggetto di modifica e di nuova costruzione nel corso della realizzazione della NUOVA Vasca di Accumulo, possono produrre uno sversamento di reflui nel Torrente Arzilla esclusivamente al raggiungimento del massimo livello di capienza della vasca stessa pari a 1600m³;

Tabella 3

Codice BW in cui si riversa il corso d'acqua	Denominazione Acqua Balneazione (BW)	Denominazione corso d'acqua	Ident. scolmatore/troppo pieno presente sul corso d'acqua	Denominazione scolmatore/toppo pieno
IT011041013005	30 M NORD TORRENTE ARZILLA	Torrente Arzilla	n. 6	Via del Moletto (s)
				Vasca Arzilla (s)
			n. 04	Troppo pieno Ex Cif
			n 05	Troppo pieno Arzilla
			n 01	Troppo pieno Trave
			n.51	Via Goito (S)
			n.34	Via Fanella -Fosso Centinarola (S)

PRESO ATTO, che nel corso delle trascorse stagioni balneari, come anche riportato nelle relative Delibere Regionali, la totalità delle dieci acque di balneazione indicate nelle sopra citate tabelle (1, 2, 3) sono state soggette più volte, in occasione di eventi meteorici copiosi a chiusure temporanee a causa di sversamenti diretti e/o indiretti a mare di acque reflue urbane non depurate da parte degli scolmatori di piena servizio della pubblica fognatura, nonché di apporti più o meno impattanti da corsi d'acqua superficiali, assumendo di fatto la connotazione di acque potenzialmente soggette a *“inquinamento di breve durata”*;

VISTE le ordinanze “gestionali”, (11/2022 36/2021; 12/2021; 30/2020, 27/2018, 24/2017, 35/2016 e 22/2014), con le quali Questa Amministrazione ha provveduto, in relazione alle trascorse stagioni balneari, ad adottare un contegno amministrativo ispirato a criteri di cautela, prudenza e tempestività che organicamente incide in modo più efficace sulla tutela della salute pubblica disciplinando ex ante il divieto temporaneo di balneazione nei tratti di mare antistanti la costa del territorio comunale interessati da apporti potenzialmente inquinanti diretti o indiretti, all'attivazione degli scolmatori di piena a servizio della pubblica fognatura con la conseguente immissione in mare e/o nel corso d'acqua superficiale ad esso afferente, di acque reflue urbane non depurate, riducendo con ciò i necessari tempi propri delle ordinanze singolarmente considerate ed emanate;

CONSIDERATO che,

in base al principio precauzionale, relativo alla tutela igienico sanitaria, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, risulta essere oltremodo necessario adottare (come peraltro attuato nelle precedenti stagioni balneari) un provvedimento attraverso il quale gestire il possibile rischio di esposizione dei bagnanti ad acque adibite alla balneazione potenzialmente contaminate (soprattutto in assenza di vasche di contenimento delle acque di prima pioggia) determinato da apporti e conseguente immissione in mare di acque reflue urbane non depurate

il rischio sopra menzionato verrà ritenuto superato solo attraverso il campionamento aggiuntivo effettuato da ARPAM che risulti conforme ed il ripristino delle condizioni di idoneità richieste dalla norma;

RITENUTO:

di dover adottare una procedura che garantisca tempestività di intervento anche quando detti fenomeni di inquinamento abbiano a verificarsi in giorni festivi e nei periodi notturni;

che l'interdizione debba riguardare un tratto di ampiezza pari alla effettiva estensione del plume di contaminazione, eventualmente individuato con apposite verifiche puntuali o, in alternativa, per tutta l'estensione delle acque di balneazione;

CONSIDERATO che pregresse comunicazioni ARPAM evidenziavano che il plume di contaminazione derivante dalla fuoriuscita di acque reflue urbane non depurate dagli scolmatori di piena a servizio della pubblica fognatura posizionati lungo la costa con recettore suolo/mare, influenzavano un'area costiera verosimilmente compresa tra i 50 metri nord e 50 metri sud del punto di immissione stesso;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza 30 del 29.05.2020 prima, con le Ordinanze 12 e 36 adottate nel 2021, e con l'Ordinanza n. 11/2022 in via precauzionale, stante situazione epidemiologica determinata dalla diffusione del COVID-19 e la mancanza di recenti verifiche puntuali sulla diffusione del plume determinato dalla fuoriuscita dei reflui, è stata ampliata l'area di interdizione alla balneazione in 100 metri nord e 100 metri sud del punto di immissione in mare di acque reflue urbane non depurate dagli scolmatori di piena, assicurando in tal modo una maggiore tutela della salute dei bagnanti;

RITENUTO ragionevole, anche alla luce degli esiti analitici riferiti alle precedenti stagioni balneari, considerare l'intera acqua di balneazione IT011041013016 - *“Ponte Sasso Casello FF.SS”* influenzabile dal corso d'acqua ivi esistente, denominato *“Rio Crinaccio”* che -in occasione di eventi meteorici copiosi - oltre a raccogliere una notevole quantità di acque meteoriche di dilavamento, raccoglie, quando entra in funzione, i reflui provenienti dello scolmatore di piena a servizio della pubblica fognatura ivi allocato;

CONSIDERATO inoltre che, stante l'intervento di protezione della costa attraverso la realizzazione di scogliere emersa nel tratto di costa compreso tra il porto di Fano e Baia Metauro, l'intera acqua di Balneazione IT011041013009 "Sfioratore Depuratore Sassonia Sud" nonché l'acqua di Balneazione IT011041013010 - "Bersaglio/Fine Go Kart" nel tratto compreso tra il suo limite NORD (a confine con l'acqua IT011041013009) e 50 mt. Sud il punto di ubicazione dello scolmatore denominato "n. 18 Via Bersaglio", ad attivazione degli scolmatori d'emergenza, rispettivamente Denominati "n. 17 Via Ruggeri" e "n. 18 Via Bersaglio" (vecchi scolmi localizzati nei pressi della riva) vengono influenzate negativamente dalla propagazione degli inquinanti derivanti dalla fuoriuscita di acque reflue urbane non depurate, costituendo di fatto un potenziale pericolo per la salute dei bagnanti;

CONSIDERATO che uno studio condotto da ARPAM sull'acqua di balneazione identificata con il codice IT011041013005 - "30 metri nord Torrente Arzilla" ha evidenziato che detta acqua viene influenzata interamente, in occasione di eventi meteorici di rilievo e dall'entrata in funzione degli scolmatori esistenti lungo l'asse del torrente Arzilla, (ivi compresi quelli citati in tabella 3) e dagli apporti provenienti dall'intero bacino idrografico;

PRESO ATTO che nelle stagioni balneari 2020, 2021, e 2022, in presenza di eventi meteorici di straordinaria entità e/o di particolari condizioni meteo marine, si è avuta evidenza che l'influenza dello sversamento delle acque reflue non depurate provenienti da scolmatori di piena (con particolare riguardo allo scolmatore n.6 via del Moletto) ubicati lungo il Torrente Arzilla, nonché i numerosi apporti di acque meteoriche di dilavamento, e/o altri reflui provenienti dall'intero bacino idrografico, hanno condizionato in maniera negativa non solo l'acqua di balneazione identificata con il codice IT011041013005 - "30 metri nord Torrente Arzilla" bensì anche una parte della limitrofa acqua di balneazione IT011041013032 "ARZILLA VIA DELLA BAIA" per un tratto di circa 100 metri; Dette evidenze sono state oggetto di studio e valutazione anche nell'ambito del Progetto Europeo Watercare;

PRESO ATTO altresì che nel corso degli eventi meteorici occorsi nella stagione balneare 2021, nonostante la vasca di accumulo realizzata nell'ambito del progetto WATERCARE abbia di fatto evitato l'attivazione degli scarichi dello scolmatore n. 6 "Via del Moletto" e "Vasca Arzilla" posizionati in prossimità della foce del Torrente Arzilla, gli esiti delle analisi microbiologiche eseguite da ARPAM sulle acque marino costiere destinate alla balneazione, prospicienti detto corso d'acqua (codice IT011041013005 - "30 metri nord Torrente Arzilla" e codice IT011041013032 "ARZILLA VIA DELLA BAIA"), hanno evidenziato valori SUPERIORI ai limiti dell'Allegato A del Decreto 30 Marzo 2010. Quanto emerso, riconducibile ad eventi meteorici di rilevante entità, dopo un lungo periodo di siccità, verificatisi lungo il bacino idrografico dell'Arzilla, nell'entroterra fanese e pesarese, ha comunque evidenziato che detto corso d'acqua, risulta essere influenzato da pressioni antropiche che esercitano un impatto negativo sullo stato di qualità ambientale del corpo idrico quali: possibili apporti di acque meteoriche di dilavamento frammiste ad acque reflue e/o a scarichi non depurati e/o non censiti nonché da fuoriuscite di acque reflue urbane da ulteriori manufatti autorizzati (troppo pieno o scolmatore) realizzati a salvaguardia della pubblica fognatura e localizzati lungo l'intero corso del Torrente Arzilla;

ATTESO che, sempre nel corso del Progetto Watercare è stato verificato che un consistente livello di piovosità, alla foce e/o lungo il bacino idrografico dell'Arzilla è potenzialmente in grado di produrre un impatto negativo sullo stesso corso d'acqua e conseguenzialmente sulle acque di balneazione prospicienti;

RITENUTO pertanto in virtù degli elementi sopra evidenziati, di dover adottare in via sperimentale, limitatamente alle acque di balneazione prospicienti la foce del Torrente Arzilla una nuova procedura di gestione che garantisca la tutela dei bagnanti da potenziali apporti di inquinanti provenienti del Torrente stesso;

RITENUTO opportuno pertanto rendere consequenziale il Divieto di balneazione nelle acque prospicienti la foce del Torrente Arzilla, nello specifico nell'acqua di balneazione identificata con il codice IT011041013005 - "30 metri nord Torrente Arzilla" e nell'acqua di balneazione IT011041013032 "ARZILLA VIA DELLA BAIA" per un tratto di mt. 100", al verificarsi di eventi che attivino gli scolmatori e/o i troppo pieno di cui alla tabella 3

Tabella 3

Codice BW in cui si riversa il corso d'acqua	Denominazione Acqua Balneazione (BW)	Denominazione corso d'acqua	Ident. scolmatore/troppo pieno presente sul corso d'acqua	Denominazione scolmatore/toppo pieno
IT011041013005	30 M NORD TORRENTE ARZILLA	Torrente Arzilla	n. 6	Via del Moletto (s)
				Vasca Arzilla (s)
			n. 04	Troppo pieno Ex Cif
			n. 05	Troppo pieno Arzilla
			n. 01	Troppo pieno Trave
			n.51	Via Goito (S)
			n.34	Via Fanella -Fosso Centinarola (S)

RITENUTO altresì di dover opportunamente operare attraverso un unico provvedimento, che definisca i compiti dei soggetti coinvolti così da rendere efficace e coerente l'esecuzione delle azioni di tutela, fermo restando la possibilità di perfezionare, nel corso della stagione balneare, le procedure in essere, ove ritenuto opportuno e legittimo;

TENUTO CONTO che tutti i tratti preclusi alla balneazione potrebbero subire modifiche nel corso della stagione balneare in base agli esiti analitici, accertamenti e monitoraggi eseguiti da ARPAM, in concomitanza degli eventi meteorici e/o nei giorni immediatamente successivi al fine di aggiornare i tratti da precludere alla balneazione;

EVIDENZIATO pertanto che, qualora ARPAM comunichi un aggiornamento riguardo la lunghezza dei tratti da precludere a fini cautelativi in dette aree di balneazione, occorrerà provvedere senza ritardo ad apportare le opportune modifiche al presente provvedimento;

VISTE le ordinanze n. 165 del 22.05.2009 e la n. 172 del 27.05.2009 che si richiamano in relazione alle disposizioni dettate in ordine agli scolmatori di piena recapitanti sull'arenile di competenza del Comune di Fano;

VISTO il T.U. delle leggi sanitarie n. 1265 del 27/07/34;

VISTO l'art. 32 della L. 833 del 23/12/78;

VISTA Legge n° 241/1990;

VISTO il D.L.vo 267/2000 ed in particolare l'art. 50, comma 4

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

1) dal 29 APRILE AL 17 SETTEMBRE 2023 compreso, stagione balneare 2023- IL DIVIETO DI BALNEAZIONE TEMPORANEO nei SEGUENTI tratti delle acque marino-costiere destinate alla balneazione, identificate con i codici sotto riportati, soggette al rischio di "inquinamento di breve durata", così delimitati:

A) tra 100 metri Nord e 100 metri Sud dall'ubicazione degli scolmatori di piena sotto riportati:

Identificativo scolmatore	Denominazione scolmatore	Codice BW su cui insiste lo SCOLMATORE	Denominazione Acqua Balneazione (BW)
n. 3	Casello FS Gimarra;	IT011041013004	150 M NORD SOTTOPASSO FS LOC. GIMARRA
n. 4	Via delle Nasse;	IT011041013004	150 M NORD SOTTOPASSO FS LOC. GIMARRA
n. 5	Ex Stella (Via dei Barchetti)	IT011041013032	ARZILLA VIA DELLA BAI A
n. 19	Via delle Brecce;	IT011041013011	BAIA METAURO - VIA DELLE BRECCE
n. 20	Fosso degli ingegneri -Marsigliano	IT011041013014	TORRETTE - SOTTOPASSO RIO MARSIGLIANO
n. 23	Caravel (ex ignoto)	IT011041013023	PARCHEGGIO SOTTOPASSO VIA CAPPELLINI
n. 24	Imperial	IT011041013023	PARCHEGGIO SOTTOPASSO VIA CAPPELLINI
n. 47	Parco giochi	IT011041013023 IT011041029012 (comune di Mondolfo)	PARCHEGGIO SOTTOPASSO VIA CAPPELLINI

B) Intera acqua di balneazione IT011041013005 - “30 M NORD TORRENTE ARZILLA”

Area Balneazione	Denominazione Acqua Balneazione (BW)	Punto inizio	Punto fine	Ident. scolmatore/troppo pieno	Denominazione scolmatore/toppo pieno	Denominazione corso d'acqua
IT011041013005	30 M NORD TORRENTE ARZILLA	43.8531; 13.0085	43.8536 ; 13.0109	n. 6	Via del Moletto (s)	Torrente Arzilla
					Vasca Arzilla (s)	
				n. 04	Troppo pieno Ex Cif	
				n. 05	Troppo pieno Arzilla	
				n. 01	Troppo pieno Trave	
				n.51	Via Goito (S)	
				n.34	Via Fanella -Fosso Centinarola (S)	

e l'acqua di balneazione IT011041013032 “ARZILLA VIA DELLA BAI A” nel tratto compreso tra il suo limite SUD (confine con l'acqua di balneazione IT011041013005 “30 M NORD TORRENTE ARZILLA”) e 100 metri a NORD del suo limite SUD meglio sotto specificato

Area Balneazione	Denominazione Acqua Balneazione (BW)	Punto inizio	Punto fine	Ident. scolmatore/troppo pieno	Denominazione scolmatore/toppo pieno	Denominazione corso d'acqua
IT011041013032	ARZILLA VIA DELLA BAI A	43.85366; 13.0076 (100 mt nord dal limite sud acqua di balneazione)	43.8531; 13.0085 (limite sud)	n. 6	Via del Moletto (s)	Torrente Arzilla
					Vasca Arzilla (s)	
				n. 04	Troppo pieno Ex Cif	
				n. 05	Troppo pieno Arzilla	
				n. 01	Troppo pieno Trave	
				n.51	Via Goito (S)	

				n.34	Via Fanella -Fosso Centinarola (S)	

C) Intera acqua di balneazione IT011041013016 - “PONTE SASSO CASELLO FF.SS.”

Area Balneazione	Denominazione Acqua Balneazione	Punto inizio	Punto fine	Id scol	Denominazione scolmatore	Denominazione corso d'acqua
IT011041013016	PONTE SASSO CASELLO FF.SS.	43.7909 ; 13.1082	43.7890 ; 13.1108	n. 44	Trop. Pieno soll. Ponte Sasso	Rio Crinaccio

D) Intera acqua di balneazione IT011041013021 PONTE SASSO – VIA FAA DI BRUNO Civ 169

Area Balneazione	Denominazione Acqua Balneazione	Punto inizio	Punto fine	Id scol	Denominazione scolmatore
IT011041013021	PONTE SASSO - VIA FAA DI BRUNO CIV169	43.7890 ; 13.1108	43.7880 ; 13.1123	n. 22	Bagni Marino

E) Intera acqua di balneazione IT011041013009 - “SFIORATORE SASSONIA SUD”

Area Balneazione	Denominazione Acqua Balneazione	Punto inizio	Punto fine	Id scol	Denominazione scolmatore
IT011041013009	SFIORATORE SASSONIA SUD	43.8452 ; 13.028	43.8429 ; 13.0315	n. 17	Via Ruggeri

F) acqua di balneazione IT011041013010 “BERSAGLIO - FINE GO-KART”-nel tratto compreso tra il suo limite NORD (a confine con l'acqua IT011041013009) e 50 mt. Sud il punto di ubicazione dello scolmatore denominato “n. 18 Via Bersaglio” (a mt. 50 sud dalla barriera frangiflutti realizzata perpendicolarmente alla costa-“pennello”),

Area Balneazione	Denominazione Acqua Balneazione	Punto inizio	Punto fine	Id scol	Denominazione scolmatore
IT011041013010	BERSAGLIO - FINE GO-KART	43.8429 ; 13.0315	50 mt sud barriera frangiflutti perpendicolare alla costa	n. 18	Via del Bersaglio

TALE DIVIETO È ESECUTIVO

-DAL MOMENTO IN CUI GLI SCOLMATORI IMPATTANTI SULLE ACQUA DESTINATE ALLA BALNEAZIONE ad essi corrispondenti (tabelle sopra rappresentate), ENTRANO IN FUNZIONE.

Del fatto dovrà essere data immediata comunicazione da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (ASET SpA) e/o delle Autorità Competenti con le modalità sotto definite;

-**La conferma dell'Esecutività** avverrà CON L'APPOSIZIONE e/o ESPOSIZIONE (qualora preinstallata) di adeguata segnaletica nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena e/o della foce del Rio Crinaccio e/o del Torrente Arzilla e delle rispettive acque di balneazione, ai sensi dell'art. 5, comma d) del D.Lgs n.116/08 **ad opera del PERSONALE di ASET SpA**

-nonché con **la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fano e/o sul sito istituzionale del Comune di Fano nella pagina appositamente dedicata alla Balneazione, unitamente alla presente ordinanza, della comunicazione dell'Ente Gestore la Pubblica Fognatura (ASET spa) e/o di Autorità Competenti di entrata in funzione degli SCOLMATORI DI PIENA A SERVIZIO DELLA PUBBLICA FOGNATURA con la conseguente immissione in mare e/o nel corso d'acqua superficiale, di acque reflue urbane derivante da fenomeni meteorici e/o disfunzioni particolari della rete;**

L'ESECUTIVITÀ DEL PRESENTE DIVIETO COME SOPRA RAPPRESENTATO

comporta l'obbligo da parte di ASET spa del conseguente posizionamento e/o ESPOSIZIONE (qualora preinstallata) di adeguata segnaletica nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena e/o foce del

Rio Crinaccio e del Torrente Arzilla e delle rispettive acque di balneazione, ai sensi dell'art. 5, comma d) del D.Lgs n.116/08;

L'ESECUTIVITÀ DEL PRESENTE DIVIETO COME SOPRA RAPPRESENTATO

cessa una volta verificato, attraverso accertamenti analitici condotti dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente Marche (avuta comunicazione **dall'Ente Gestore** circa il cessato sfioro degli scolmatori), il ripristino delle condizioni di balneabilità delle acque, con conseguente rimozione/copertura di detta segnaletica da parte di ASET spa; gli esiti dei campionamenti dovranno essere comunicati al Comune che provvederà **alla pubblicazione della relativa documentazione all'Albo Pretorio e/o sul sito istituzionale del Comune di Fano nella pagina appositamente dedicata alla Balneazione unitamente alla presente ordinanza;**

2) NEL CORSO DELLA STAGIONE BALNEARE:

2a) Al Gestore del Servizio Idrico Integrato: ASET SPA con sede in Via L. Einaudi 1 - Fano

-DI INVIARE ai soggetti sotto riportati, le seguenti INFORMAZIONI

all'attivazione degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione dello scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- **data ed orario di inizio evento** (entrata in funzione degli scolmatori);

al cessato sfioro degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione dello scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- **data e orario di fine evento** (cessato sfioro degli scolmatori);
- identificativo e data della propria precedente comunicazione di attivazione scolmatori.

Destinatario	INDIRIZZI PEC e Recapiti
COMUNE DI FANO	PEC: comune.fano@emarche.it anticipando la comunicazione: GABINETTO DEL SINDACO e-mail sindaco@comune.fano.pu.it;
COMUNE DI FANO	U.O.C. AMBIENTE e-mail : renzo.brunori@comune.fano.pu.it, paolo.tabarretti@comune.fano.pu.it, monica.pascucci@comune.fano.pu.it
COMUNE DI FANO	POLIZIA LOCALE fax 0721 830515 e-mail: polizia.municipale@comune.fano.pu.it
Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa	PEC: regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it anticipando la comunicazione: e-mail: balneazione@regione.marche.it
ARPAM	PEC: arpam.avnord@emarche.it anticipando la comunicazione: arpam.direzione generale@ambiente.marche.it arpam.balneazione@ambiente.marche.it

AST Pesaro e Urbino	PEC: ast.pesarourbino@emarche.it
CAPITANERIA DI PORTO	PEC: cp-fano@pec.mit.gov.it

- **DI PROVVEDERE, ALL'APPOSIZIONE e/o ESPOSIZIONE** (qualora preinstallata) di adeguata segnaletica nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena e/o della foce del Rio Crinaccio e del Torrente Arzilla e delle rispettive acque di balneazione, ai sensi dell'art. 5, comma d) del D.Lgs n.116/08 nonché la **RIMOZIONE/COPERTURA** di detta segnaletica, ad accertato ripristino delle condizioni di balneabilità delle acque, comunicato da ARPAM.

2b) all'U.O.C. Ambiente e U.O. Gabinetto del Sindaco di

-**PROVVEDERE** attraverso l'U.O. Albo Pretorio Informatico e/o Sistema Informativo Comunale quando ne ricorrono i presupposti, a pubblicare **all'Albo Pretorio del Comune di Fano e/o sul sito istituzionale del Comune di Fano nella pagina appositamente dedicata alla Balneazione,**

-**la comunicazione dell'Ente Gestore la Pubblica Fognatura (ASET spa) e/o di Autorità Competenti di entrata in funzione degli SCOLMATORI DI PIENA A SERVIZIO DELLA PUBBLICA FOGNATURA con la conseguente immissione in mare e/o nel corso d'acqua superficiale, di acque reflue urbane derivante da fenomeni meteorici e/o disfunzioni particolari della rete (comunicazione di ESECUTIVITA' DEL DIVIETO DI BALNEAZIONE);**

e la comunicazione ARPAM di ripristino delle condizioni di balneabilità (comunicazione di CESSATA ESECUTIVITA' DEL DIVIETO DI BALNEAZIONE)

-**DI INFORMARE** ogniqualvolta si renda necessario, dell'operatività del divieto temporaneo di balneazione e della sua successiva cessazione, **i titolari degli stabilimenti balneari prospicienti e/o limitrofi alle acque interessate da tale divieto (elenco riportato nel dispositivo)**

-**DI COMUNICARE** l'operatività del divieto temporaneo di balneazione e la sua successiva cessazione ai seguenti Enti/Aziende/Uffici

ENTI/AZIENDE/UFFICI	INDIRIZZI PEC e possibili Recapiti
MINISTERO DELLA SALUTE	dgprev@postacert.sanita.it acque.balneazione@sanita.it
MINISTERO DELL'AMBIENTE	dgsta@pec.minambiente.it
REGIONE MARCHE, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa	regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it e-mail: balneazione@regione.marche.it
AST-	ast.pesarourbino@emarche.it
ARPAM – A.V. Nord	arpam.avnord@emarche.it arpam.balneazione@ambiente.marche.it arpam.direzionegenerale@ambiente.marche.it
Prefettura U.T.G. Pesaro	protocollo.prefpu@pec.interno.it
CAPITANERIA DI PORTO DI FANO	cp-fano@pec.mit.gov.it
COMANDO STAZIONE CARABINIERI FANO	tpu24239@pec.carabinieri.it
POLIZIA DI STATO	urp.quest.pu@pecps.poliziadistato.it
GUARDIA DI FINANZA	pu1050000p@pec.gdf.it
ASET SPA - Servizi Sul Territorio	info@cert.asetservizi.it
Comune di Mondolfo esclusivamente qualora entri in funzione lo scolmatore di piena n. 47 "Parco giochi" a confine con il comune di Mondolfo	protocollo.comune.mondolfo@emarche.it
FEE Italia	info@fecitalia.org fecitalia@pec.it
COMUNE DI FANO	

Ufficio Viabilità Traffico e Segnaletica, Ufficio Turismo,
 Ufficio Demanio, Ufficio Porto e Difesa della Costa,
 Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Archivio e
 Protocollo, Albo pretorio, Comando Polizia Municipale,
 Ufficio Ambiente, Gabinetto del Sindaco

2c) Al COMANDO POLIZIA LOCALE di provvedere al punto **2b)** nelle giornate e negli orari di chiusura degli uffici comunali ivi indicati, ovvero di indisponibilità feriale dei dipendenti degli uffici stessi;

3) Al Gestore del Servizio Idrico Integrato: ASET SPA con sede in Via L. Einaudi 1 – Fano, **di apporre all'inizio della stagione balneare**, in prossimità degli sbocchi degli scolmatori e/o di canali su cui gli stessi sversano acque reflue urbane, apposita cartellonistica con la seguente iscrizione :
 “E’ VIETATO LO STAZIONAMENTO DI COSE E PERSONE PER M. 3,5 PER CIASCUN LATO FINO AL MARE ED IL TRANSITO DURANTE IL FUNZIONAMENTO DEGLI SCOLMATORI”

DISPONE

1) la notifica del presente provvedimento attraverso PEC ai seguenti titolari di stabilimenti balneari, in quanto la relativa concessione o area, insiste o è localizzata nelle vicinanze dei tratti di mare soggetti al rischio di “inquinamento di breve durata” e all’eventuale divieto temporaneo di balneazione, nonchè ad ASET SpA, Gestore del Servizio Idrico Integrato

STABILIMENTO BALNEARE/CONCESSIONARIO	Scolmatore di piena	ACQUE DI BANEAZIONE	Indirizzo PEC
BAR SPIAGGIA DEI FIORI DI SPALLACCI S.N.C.	n. 4 Via delle Nasse; n. 3 Casello FS Gimarra;	IT011041013004	SPIAGGIADEIFIORI@pec.it,
CRIDA di BARTOLUCCI PAOLO & C. s.n.c.	n. 4 Via delle Nasse; n. 3 Casello FS Gimarra;	IT011041013004	CRIDASNC@PEC.IT o bagnicrida@pec.it
ZAFFINI MARCO	n. 4 Via delle Nasse; n. 3 Casello FS Gimarra;	IT011041013004	zaffinimarco@pec.it
MONTALBINI e TANFANI s.n.c. - BAGNI ARZILLA BEACH VILLAGE	n. 6 Via del Moletto (s) n. Vasca Arzilla (s) n. 04 Troppo pieno Ex Cif n. 05 Troppo pieno Arzilla n. 01 Troppo pieno Trave n.51 Via Goito (S) n.34 Via Fanella -Fosso Centinarola (S)	IT011041013005; e parte IT011041013032	montalbinietanfanisnc@sicurezzapostale.it
CAMPING MADONNA PONTE	n. 19 Via delle Brecce;	IT011041013011	mareluna-srl@pec.it
SPIAGGIA DEI GABBIANI (nei pressi di via delle Brecce/Via Aureliano)	n. 19 Via delle Brecce;	IT011041013011	WALTERSTAFOGGIA@legalmail.it,
ZAGAGLIA ERMES	n. 20 Fosso degli ingegneri -Marsigliano	IT011041013014	BAGNIHERMES@pec.it,
BAGNI ERMETE DI GLORI MAURIZIO	n. 20 Fosso degli ingegneri -Marsigliano	IT011041013014	glorimaurizio@pec.it,
Il Lido delle Palme di Battisti F & C snc	n. 44 troppo pieno soll. Ponte Sasso) Rio Crinaccio	IT011041013016;	lidodellepalme@pec.it,
ASSOCIAZIONE DOLPHIN NAUTIC - CLUBPONTESASSO	n. 44 troppo pieno soll. Ponte Sasso) Rio Crinaccio	IT011041013016;	enrico.governatori@pecagenti.it

MASTROGIACOMI MARCO – BAGNI ALDA	n. 44 troppo pieno soll. Ponte Sasso) Rio Crinaccio n. 22 Bagni Marino	IT011041013016; IT011041013021	MARCO.MASTROGIACOMI@sicurezzapostale.it
BAGNI MARINO s.a.s di ALBERTINI ILARIO	n. 22 Bagni Marino;	IT011041013021	ilario.albertini@pec.sitsrl.net,
CILINA MARE s.r.l.	n. 22 Bagni Marino;	IT011041013021	INFO.CILINAMARE@sicurezzapostale.it,
ISLA MORADA DOG BEACH DI GAROFOLI MATTEO	n. 23 Caravel (ex ignoto)	IT011041013023	matteo.garofoli@sicurezzapostale.it
HOTEL CRAVEL di Ciucchi M & COLOMBONI GIUSEPPE	n. 23 Caravel (ex ignoto)	IT011041013023	caravelhotel@pec.it,
(HOTEL IMPERIAL)	n. 24 Imperial;	IT011041013023	HOTELIMPERIALMAROTTA@pec.it,
SOCIETA' TURISMO SNC DI RAPA BRUNO	n. 24 Imperial;	IT011041013023	turismosas@legalmail.it
MICHELE E LUCA EX TONELLI EMANUELE	N 47 Parco giochi	IT011041013023 IT011041029012	micheleelucasnc@pec.it, COMUNE DI MONDOLFO protocollo.comune.mondolfo@emarche.it
ASET SPA FANO			info@cert.asetsevizi.it

2) che il Comando Polizia Locale di Fano, e il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASUR Area Vasta 1 vigilino sul rispetto della presente ordinanza;

3) L'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune dalla data odierna *sine die*, e l'inserimento nel sito internet del Comune di Fano

4) In caso di inottemperanza alla presente ordinanza si procederà ai sensi di legge evidenziando che il mancato rispetto del divieto di cui al punto n. 1 rileva violazione dell'art. 650 c.p. salvo diverse e/o concorrenti ipotesi di responsabilità civile e/o penale;

Gli atti istruttori citati nel presente provvedimento sono depositati presso il Settore I – Risorse Umane e Tecnologiche - U.O.C Ambiente Piazzale della Stazione 7 Fano -ufficio competente per il procedimento amministrativo in questione-, ove con le modalità di legge è possibile prenderne visione ed estrarne copia nei giorni e negli orari di ricevimento: MERCOLEDI' e VENERDI' 08,30 – 13,30 MARTEDI' 15,30 – 17,30

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo delle Marche entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di Pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di Pubblicazione.

La seguente ordinanza viene trasmessa per quanto di competenza a

Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Prefettura U.T.G. Pesaro, Regione Marche, ARPAM, Dipartimento Provinciale di Pesaro ASUR Area Vasta 1 Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica, Capitaneria di Porto di Fano, , Carabinieri Fano, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Ufficio Viabilità Traffico e Segnaletica , Ufficio Turismo, Ufficio Demanio, Ufficio Porto e Difesa della Costa, Ufficio Relazioni con il Pubblico Ufficio Archivio e Protocollo, Albo pretorio, Ufficio SIC

Il documento è stato firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di legge.

**IL SINDACO
MASSIMO SERI**